

La sciagura di Chernobyl

Dall'Urss: molti paesi hanno corso un pericolo

Dispacci della Tass ammettono il carattere internazionale dei problemi sorti a Chernobyl

Dal nostro corrispondente

MOSCA — Emergono ora, anche sulla stampa sovietica, le prime riflessioni a più ampio respiro sulla gravità delle ripercussioni ecologiche dell'incidente nella centrale atomica ucraina. «Quello che è accaduto nella centrale di Chernobyl...» scrivono i corrispondenti della Tass dalla zona...

Continua pertanto l'opera di messa a punto della versione politica degli avvenimenti che hanno seguito l'esplosione del quarto reattore della centrale. Ieri la Pravda riportava l'affermazione del presidente del consiglio dei ministri della Repubblica ucraina, A. Liashko, secondo cui il ritardo informativo...

Nello stesso tempo comincia ad emergere un'altra cosa che era rimasta finora in ombra nelle comunicazioni destinate all'interno del paese: e cioè che la nube radioattiva è andata a spasso per l'Europa...

Le Ivestia pubblicano intanto (con foto) una commovente intervista con il capo della squadra dei pompieri Leonid Teliatnikov, che conduce la prima lotta contro l'incendio...

Giulietto Chiesa

A partire da questa sera dovrebbe lasciare la Puglia e dirigersi verso il mare Egeo

La nube-bis sfiora l'Italia

Ma l'emergenza non è finita I divieti restano in vigore

Dalle Regioni giungono notizie confortanti - Solo a Belluno registrata radioattività nei prati - Continuano le polemiche tra gli scienziati e gli esperti

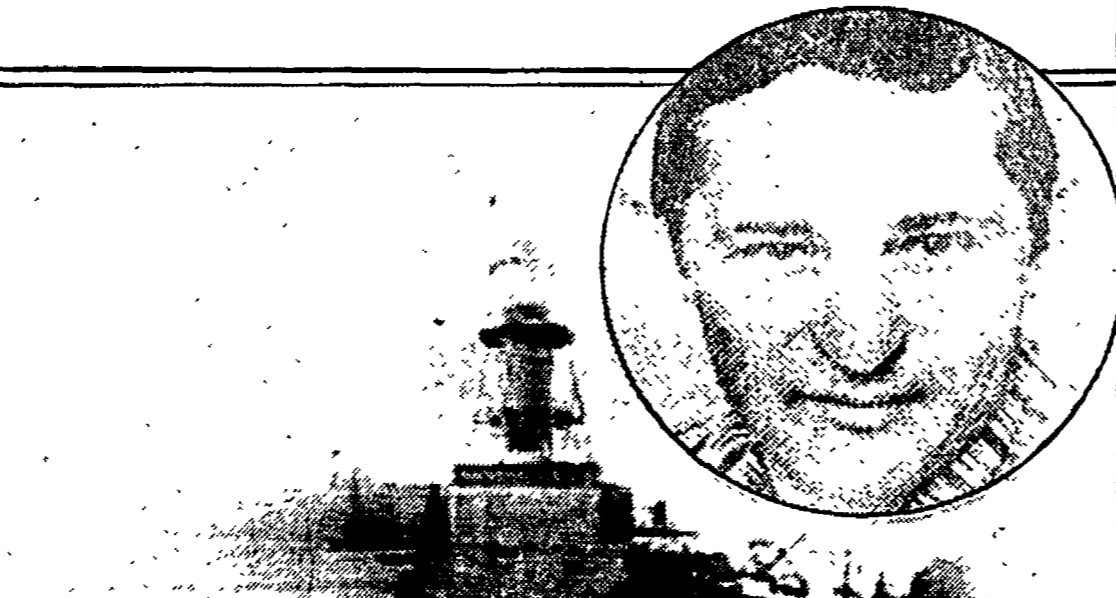
ROMA — La nuova nube di Chernobyl, come annunciava l'altro giorno degli esperti che avevano appreso la notizia, è tornata sull'Italia. Ma da stasera dovrebbe effettuarsi una conversione per uscire dalla Puglia e dirigersi verso il mare Egeo...

Rimangono in vigore i divieti governativi (salvo Sicilia e Sardegna) e rimangono le dure, durissime polemiche tra gli scienziati, gli esperti e rappresentanti dei vari enti preposti ai controlli e alla lettura dei dati delle strumentazioni...

ze ambientali dell'Enea, hanno spiegato ai giornalisti che, contrariamente a quel che avevano scritto alcuni giornali (contraddizione nella lettura dei dati sulla radioattività da parte dei due enti) non esiste e non è mai esistita alcuna diversità di interpretazione nelle misure effettuate dai nostri laboratori...

Wladimiro Settimelli

I rilevamenti della radioattività. Ecco i valori (espressi in nanocurie) resi noti dal Comitato tecnico-scientifico della Protezione civile sulla presenza di studio 131a. Tabelle con dati per aree (NORD, CENTRO, SUD) e tipi di prodotti (NELL'ARIA, NEI VEGETALI, NEL LATTE).



MOSCA — La centrale di Chernobyl e (nel tondo) Leonid Teliatnikov, uno dei vigili del fuoco accorso per spegnere l'incendio, ricoverato in gravissime condizioni all'ospedale

Il danno agricolo va oltre le cifre. Levolversi della situazione creatasi a seguito del disastro ecologico di Chernobyl mostra elementi di estrema gravità e grande preoccupazione anche per quanto riguarda l'agricoltura. Il danno economico, che è nella misura di centinaia di miliardi, si aggiunge innanzitutto all'incertezza della prospettiva e dell'immagine delle produzioni italiane...

Marcello Stefanini responsabile della sezione Agraria Pci

Si specula sul latte fresco Verdure, crollano le vendite

Nonostante le assicurazioni del ministro Pandolfi ancora non sono pienamente in funzione i centri Aima per il ritiro delle merci invendibili - La gente rifiuta perfino arance e mele

ROMA — Agricoltori ed allevatori italiani restano sotto pressione. Avevano tirato un sospiro di sollievo alla notizia che era stato trovato alla Cee un compromesso che dava ai produttori la possibilità di esportare, ma ieri è arrivata la doccia fredda. Quell'accordo è saltato prima di nascere, tutto da rifare...

che centro, ma poi li hanno chiusi perché la sera precedente il governo aveva dichiarato l'isola, insieme alla Sardegna, libera dal divieto alimentare di Degan. Per gli agricoltori di queste due regioni la revoca dell'ordinanza può addirittura risolversi — sostengono all'Unione ortofruttili — in un danno maggiore: se i centri Aima non riprendono a funzionare, non possono ritirare le verdure invendibili e non possono vendere le arance e le mele...

VERDURE — È dall'inizio della settimana che il ministero dell'Agricoltura dice che non ci sono problemi di Aima. In realtà ancora ieri parecchie zone rimanevano scoperte. Remo Mastandrea dell'Unione dei produttori ortofruttili e di agrumi fornisce la mappa Aima: tutto bene in Emilia, assai meno in Toscana, quasi niente in Campania, decisamente male in Puglia. In Sicilia ieri mattina ha cominciato a funzionare qualche...

Tra gli sfollati che hanno perduto tutto

A Kopylov il presidente del soviet regionale di Kiev annuncia agli evacuati da Pripjat che l'incendio è finito - «L'emergenza è passata, il futuro è una grande incognita» - L'assedio della gente ai giornalisti stranieri per avere maggiori informazioni

Dall'Inviato dell'Ansa KOPYLOV (Kiev) — La notizia che è cessato completamente l'incendio nel reattore numero quattro della centrale atomica di Chernobyl viene data ai giornalisti esteri (i primi che abbiano potuto avvicinarsi alla zona del disastro) venerdì pomeriggio, proprio mentre inizia il viaggio di ritorno a Kopylov a Kiev. «Passata l'emergenza, il futuro si presenta come una grande incognita», ha detto un accompagnatore. «L'avaria alla centrale nucleare è sotto controllo», ha affermato con un'espressione di sollievo il presidente del soviet regionale di Kiev, Ivan Pilushch, di fronte a centinaia di persone evaccuate dalla città di Pripjat, 25 mila abitanti, circa dieci chilometri dalla centrale nucleare dove il 26 aprile l'esplosione di un reattore ha provocato un disastro ecologico le cui dimensioni si potranno valutare solo in futuro...

Gli abitanti del villaggio agricolo costruito nel 1918, proprio all'inizio della collettivizzazione, condividono le preoccupazioni degli evacuati. I giornalisti che dovevano fare interviste, avere notizie sul modo in cui è avvenuta l'evacuazione, sulle nuove condizioni di vita, finiscono per dover essere loro a dare informazioni. Più di ogni altro è «sotto pressione» il presidente del soviet regionale. Ma si capisce subito che il ritorno alla normalità è un punto interrogativo al quale la scienza per il momento non può rispondere. I primi a capire che non si tratterà di una «sistemazione temporanea» sono proprio le persone anziane. Mantengono la loro dignità, non si assiste a scene di disperazione, ma alcune donne non riescono a trattenere le lacrime. Pilushch, poco dopo, nell'autobus cerca di dare questa spiegazione: «Dovete comprenderli, è stata una tragedia per loro, molti hanno lasciato tutto, il...

questo nemico invisibile. Kopylov è distante settanta chilometri dalla «zona di sicurezza». Le persone evaccuate «sono vicine alle loro case». Gli abitanti sono preoccupati perché la contaminazione radioattiva è avvenuta a «ondate successive». Non si nasconde che il lavoro di decontaminazione sarà particolarmente difficile e lungo, dato l'ampia zona colpita e la continua fuoriuscita, per 12 giorni, di sostanze radioattive. Una ragazza di 18 anni, Antonia, sembra rassegnata quando afferma: «Se le radiazioni sono state così forti mi è stato detto che la mia vita sarà a lungo in pericolo. Ma che cosa possiamo farci?». L'autobus dei giornalisti lascia il villaggio agricolo scortato da auto di funzionari locali. Durante il breve tragitto fino a Kiev si notano dei contadini che lavorano i campi. In un canale d'irrigazione dei contadini fanno il bagno e lavano i vestiti...



Domani altre notizie su Tangoo

Daniele Martini